



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Via Roma 51 - 20014 Nerviano (MI)

Tel: 0331587220 - Fax: 0331584028

[miic85300x@istruzione.it](mailto:miic85300x@istruzione.it)

[www.viadeiboschi.gov.it](http://www.viadeiboschi.gov.it)

[miic85300x@pec.istruzione.it](mailto:miic85300x@pec.istruzione.it)

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 13/01/2016*

## Sommario

Mission Dell' Istituto .....	4
Contesto socio-culturale .....	4
1. PRIORITÁ STRATEGICHE .....	4
1.a Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI .....	5
1.b Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza .....	5
2. PIANO DI MIGLIORAMENTO .....	6
3. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA .....	8
Attività didattiche .....	8
Per una Didattica Inclusiva .....	9
Piano Nazionale Scuola Digitale. ....	10
<i>Caratteristiche dell'istituto</i> (situazione 2015/16) .....	10
Scuola Dell' Infanzia .....	11
Scuola Primaria (Tempo Pieno) .....	11
Scuola Secondaria (5 Sezioni Intere + 1 Classe A 30 Ore, 3 Sezioni A 36) .....	12
Valutazione degli alunni .....	12
Valutazione del servizio .....	13
Rapporti scuola – famiglia .....	13
Organizzazione Del Servizio Di Segreteria .....	13
ORGANIGRAMMA .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Figure Di Sistema .....	14
4. FABBISOGNO DI ORGANICO .....	16
Docenti .....	16
Scuola Infanzia E Primaria .....	16
Scuola Secondaria Di Primo Grado .....	16
Posti per il potenziamento .....	17
Posti per il personale amministrativo e ausiliario .....	17
5. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE .....	18
6. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI .....	18
Documenti Di Riferimento .....	20
Allegato 1 .....	20
Allegato 2 .....	20
Allegato 3 .....	20
Allegato 4 .....	20

## **Premessa**

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale di Nerviano (già Istituto Comprensivo via dei Boschi), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. n. 2948/B17 del 15/10/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 11/01/2016:
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 13/01/2016 (delibera n. 125):
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## Mission Dell' Istituto

La scuola favorisce la crescita personale degli alunni in collaborazione con la famiglia e la comunità, valorizzando le potenzialità di ciascuno e suscitando la voglia di apprendere.

## Contesto socio-culturale

Comune con circa 17.500 abitanti, situato a nord-ovest di Milano, Nerviano ha visto crescere, negli ultimi anni, il numero degli insediamenti abitativi e, nel settore economico, va rilevata la tendenza verso un processo di diversificazione delle attività produttive con queste conseguenti trasformazioni:

- il costante aumento della popolazione
- la presenza di nuove famiglie residenti nel territorio comunale con una discreta componente di nuclei stranieri (11 % sulla popolazione scolastica) - gli stranieri residenti a Nerviano al primo gennaio 2015 rappresentano il 7,0% della popolazione residente
- l'insediamento di numerose aziende commerciali e di servizi
- Il peso crescente dell'attuale periodo di difficoltà economica

Tali fenomeni sollecitano il nascere di nuovi bisogni. Lo stabilirsi di nuovi nuclei familiari pone l'esigenza di una interrelazione con la comunità locale nella direzione di una reciproca conoscenza finalizzata allo sviluppo di una cultura del confronto, del rispetto e dell'integrazione.

A questo proposito va rilevata la presenza attiva, anche nel territorio di Nerviano, di associazioni culturali e di volontariato che operano per il raggiungimento di tale scopo.

Pertanto il compito della scuola è quello di affermarsi come soggetto attivo di formazione, come luogo della socializzazione e laboratorio di incontro / confronto di visioni e interpretazioni del mondo, nell'intento di dare senso alle molteplici esperienze e conoscenze culturali presenti a livello locale e nazionale, nella direzione dell'acquisizione di una coscienza e padronanza culturale.

In questi ultimi anni i docenti dell'Istituto avvertono con crescente preoccupazione l'incremento delle difficoltà degli alunni, quali le forme diverse di disagio scolastico, e le assumono come nuova sfida educativa posta dall'eterogeneità e dalla complessità sociale.

## 1. PRIORITÀ STRATEGICHE

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MIIC85300X/ic-nerviano/>.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Definire le competenze in chiave europea.
- 2) Progettare per competenze.
- 3) Ottenere esiti più uniformi nei plessi riguardo alle prove standard nazionali e comuni.

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Integrazione del curricolo presente nell'istituto inserendo le competenze europee in un'ottica verticale.
- 2) Fornire strumenti ai docenti per elaborare strategie e modalità di interventi utili ad una progettazione nelle fasi di: ideazione, attuazione, verifica e riprogettazione.
- 3) Definire procedure e contenuti per prove di ingresso, intermedie e finali condivise.
- 4) Migliorare l'uniformità tra i plessi nelle Prove INVALSI.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: la fusione dei due istituti e la necessità di cementare il curricolo verticale tra gradi diversi necessita di una revisione della valutazione con la prospettiva di stabilire procedure e protocolli ripetibili per avere dati certi su cui rifocalizzare la progettazione didattica e standardizzare percorsi e procedure.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) migliorare le competenze metodologiche attraverso un percorso di ricerca-azione su metodologie e strategie didattiche innovative
- 2) progettare in gruppo azioni didattiche in verticale da realizzare e valutare nelle classi, sezioni dei docenti partecipanti alle attività formative.
- 3) coinvolgimento di tutti i docenti in incontri programmati per condividere la formazione ricevuta al fine di rendere omogenee le progettazioni.
- 4) stilare ed effettuare prove di ingresso iniziali e prove di verifica intermedie e finali per tutte le classi di scuola primaria e secondaria per italiano, matematica e inglese, sullo stile di quelle dell'INVALSI.
- 5) confrontare i risultati utilizzando una griglia di valutazione comune per documentarli.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: rendere sempre più innovativo il processo di insegnamento-apprendimento per garantire a tutti gli studenti il successo formativo attraverso una didattica inclusiva.

### 1.a Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- punteggio significativamente superiore alla media nazionale sia in italiano sia in matematica in una buona percentuale dei due ordini di scuola.
- I livelli di apprendimento degli studenti sono in linea con la media nazionale e in alcuni casi superiore.

ed i seguenti punti di debolezza:

1. Differenza dei risultati sia in italiano sia in matematica tra classi di uno stesso plesso e dell'istituto nella primaria e nella secondaria.
2. Più classi con risultati negativi in matematica.
3. Livelli di apprendimento altalenanti tra i due ordini di scuola in italiano.
4. Regressione in media dei livelli di apprendimento tra i due ordini di scuola in matematica.

Le **attività** da attuare sono:

1. Migliorare la condivisione dei percorsi di apprendimento nella fase della programmazione e gestione: predisporre prove comuni a più classi e confrontare i risultati, analizzando assieme le variabili coinvolte e coordinando il proseguimento delle attività.
2. Attivare esperienze specifiche sulle aree deboli a partire dall'analisi degli esiti delle prove Invalsi. Verificare l'avanzamento nei risultati ottenuti e, se inferiore all'obiettivo, accedere a percorsi tematici di aggiornamento.
3. Attivare aggiornamenti tematici per gli ultimi due punti per i dipartimenti disciplinari in verticale.
4. C.S.

Si curerà in generale in modo specifico il piano di lavoro dei gruppi di disciplina,

### 1.b Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Un campione rappresentativo dei genitori dell'Istituto attraverso un questionario di soddisfazione del servizio gestito in sede di Consiglio di Istituto (aprile 2015);
- Assessorato alla Pubblica Istruzione, Ufficio Anagrafe, Associazione Genitori dell'Istituto, Collage, Ledha, ANPI, Lega Ambiente, ANCR e famiglie nervianesi illustri che hanno avuto un ruolo nella storia locale e / o nazionale, Soccorritori Cinofili Volontari, Fotoclub La Rotondina, ASD Nerviano tennistavolo, Atletica Nervianese, Rugby Parabiago e altre Associazioni.

Le Associazioni, gli Enti e le Associazioni di Volontariato elencate, hanno accettato di collaborare nel prossimo triennio ad interventi inerenti le macroaree e le competenze successivamente elencate ed individuate, su base volontaria o con il supporto dei fondi di progetti nazionali, ministeriali o comunali.

## 2. PIANO DI MIGLIORAMENTO

### Obiettivi del progetto

**Aumentare il livello di acquisizione e le valutazioni degli alunni rispetto alle competenze disciplinari e di cittadinanza nell'istituto in una prospettiva verticale con tecniche di didattica inclusiva.**

**Fornire strumenti ai docenti per elaborare strategie e modalità di intervento utili ad una progettazione per competenze (ideazione, attuazione, verifica e riprogettazione) condivisa e reale.**

### Esiti del processo di Autovalutazione (dal RAV)

La fusione dei due istituti e la necessità di cementare il curricolo verticale tra gradi diversi costringe ad una revisione della valutazione nella prospettiva di stabilire procedure e protocolli ripetibili per avere dati certi su cui rifocalizzare le progettazioni didattiche: l'unico modo è standardizzare percorsi e procedure. È necessario informare i genitori.

#### **NB: INTEGRAZIONE DEL RAV:**

Gli esiti delle prove standardizzate indicano possibili rischi del consolidamento di situazioni di disomogeneità tra plessi / classi. Le modalità di intervento didattico non sono sempre omogenee e la strategia di rilevazione più proficua nei confronti del collegio è l'osservazione delle differenze nella valutazione delle prove standardizzate / comuni.

### Priorità di miglioramento (dal RAV)

#### **Competenze chiave e di cittadinanza**

Definire le competenze in chiave europea secondo le linee della sperimentazione attivata dal Ministero.

#### **Risultati a distanza**

Rendere metodico il procedimento di raccolta dati interni fissando procedure, protocolli e standards, per renderle omogenea e ripetibili.

#### **AD INTEGRAZIONE DELLE PRIORITÀ INDICATE NEL RAV:**

#### **Competenze chiave e di cittadinanza: indicatori generali e specifici di istituto**

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali per gli alunni della primaria e secondaria; miglioramento degli esiti del biennio (in punti percentuali nei promossi con debiti e nei respinti / trasferiti); miglioramento nei risultati dei singoli plessi.

### Traguardi (dal RAV)

#### **Competenze chiave e di cittadinanza**

Integrazione del curricolo presente nell'istituto inserendo le competenze europee in un'ottica verticale (100 % dei docenti)

#### **Risultati a distanza**

Definire procedure e contenuti per prove di ingresso, intermedie e finali condivise (100% dei docenti).

#### **AD INTEGRAZIONE DELLE PRIORITÀ INDICATE NEL RAV:**

Aumento della percentuale dei 10 in condotta (almeno un punto per anno).

Ridistribuzione degli esiti degli esami, con aumento di almeno 5 punti percentuali degli esiti dal 7 in avanti al termine del triennio.

### Descrizione sintetica

<b>Eventuali cofinanziamenti</b>	Denominazione Ente Comune di Nerviano Indirizzo sede P.zza Manzoni, 14 – 20014 Nerviano MI C.F./Partita IVA 00864790159 Progetti finalizzati inseriti nel diritto allo studio (progetti sulla legalità, sulla espressività, storia del territorio, ecc.) costo variabile e interventi in stretto accordo con la scuola, Enti e Associazioni.
<b>Descrizione delle attività/azioni</b>	Azione 1 – già attivata: ricerca azione sulle competenze trasversali del curricolo verticale: un gruppo di 35 docenti dell'infanzia, primaria

<p><b>previste dal progetto</b></p>	<p>e secondaria lavora con il CIDI (corso blended) nella costruzione, somministrazione e verifica finale di UDA per competenze trasversali verticali.  Il resto dei docenti viene coinvolto nei momenti di programmazione comune per interclassi o negli incontri di dipartimento e consigli di classe.  Azione 2 – disseminazione modalità di intervento: a partire dalle programmazioni di settembre, applicazione generalizzata con il supporto di esperti: approfondimenti sulla didattica inclusiva (apprendimento cooperativo, ecc.)  Azione 3 – adozione a regime della modalità di lavoro didattico per competenze, attivazione di progetti e sperimentazioni di didattica inclusiva secondo quanto individuato nel PAI e con l’uso generalizzato delle tecnologie, verifica risultati</p>
<p><b>Articolazione degli interventi (durata, tempi, strumenti)</b></p>	<p>2015/16 settembre – novembre: incontri con gli esperti, scelta dell’argomento, elaborazione.  Dicembre – gennaio: progettazione con supporto online. Attività in classe.  Da gennaio: avvio sperimentazione, produzione strumenti di valutazione / verifica, somministrazione alle classi, supporto online. Coinvolgimento resto dei docenti.  Fine aprile: raccolta dati e valutazione percorso – raccolta dati prove standardizzate, verifiche comuni e biennio secondaria di secondo grado.  Giugno: predisposizione piano delle attività anno successivo sulla base delle esperienze attuate.  2016/17 secondo livello attività: disseminazione, uso delle tecnologie nella didattica, raccolta dati (prove standardizzate, verifiche comuni e biennio secondaria di secondo grado), valutazione capillare con il supporto di esperti.  2017/18 consolidamento esiti e verifica finale esiti alunni (prove standardizzate e biennio secondaria).</p>
<p><b>Metodologie adottate</b></p>	<p>Ricerca – azione:  formazione di un gruppo trainante trasversale (infanzia, primaria e secondaria 35 persone) che funga da innesco/tutor in incontri di disseminazione con il resto dei componenti il collegio.  Uso di una piattaforma gestita dal CIDI per le attività collaborative (Forum, scambio di materiali, cooperazione, ecc.)  Apertura di una piattaforma collegata al sito della scuola dedicata all’aggiornamento  Coinvolgimento del resto del collegio negli incontri programmati.  Approfondimenti monotematici su specifiche metodologie didattiche nell’ottica dell’inclusione (LIM, uso delle banche dati / Internet).</p>
<p><b>Tipologia dei materiali da produrre</b></p>	<p>Unità di apprendimento centrate sulle competenze di cittadinanza secondo griglie e metodologie condivise corredate di ogni materiale utile (rubriche di valutazione su compiti di realtà, ecc.) per ogni ordine di scuola presente nell’istituto.  Raccolta degli esiti e riflessioni condivise (prove comuni).  Analisi risultati, studio degli esiti e rilancio sulla progettazione didattica  Socializzazione degli esiti dei compiti di realtà realizzati nella comunità di appartenenza: comunicazione e coinvolgimento.</p>
<p><b>Attività di Monitoraggio:</b>  (Indicare le attività monitorate e i relativi</p>	<p>Rilevazione indicatori misurabili dal gruppo RAV / valutazione: numero UDA complete attivate il primo anno, il secondo ed il terzo. Esiti alunni e correlazioni (distribuzione valutazioni in condotta e nelle discipline prima dell’intervento, confronto in itinere ed al termine del triennio, per ogni plesso e cumulativi). Confronto dei dati interni ed</p>

indicatori)	Invalsi – scuole primarie / secondarie con analogo ESCS
<b>Eventuali collaborazioni (Indire, Università, Enti, Associazioni...)</b>	CIDI Milano, equipe condotta da Walter Moro Università / enti o collegati per sperimentazione ed acquisizione di tecniche didattiche Associazioni del territorio
<b>Attività di disseminazione e modalità di diffusione dei materiali prodotti</b>	Costituzione di una mediateca documentale ragionata, pubblicata su web. Diari, comunicazioni, forum nei siti gestiti dall'Istituto (Drupal, Moodle, Atutor, Claroline, ecc.) Sviluppo della gestione dati e incontri di presentazione ai genitori.

### Scheda finanziaria

Azioni	Personale interno	Personale esterno	Strumentazioni / materiale	Altro	Finanziamento richiesto
<b>Azione 1 Formazione blended progettazione UDA 2015/16</b>	35 docenti,	3 formatori	Slides, Piattaforma web dedicata, pc e portatili disponibili	Formazione blended	2800
<b>Azione 2 Disseminazione negli incontri collegiali 2015/16 2016/17</b>	Gruppo iniziale (35) + 130 docenti	3 - 5 formatori	Pc e portatili disponibili	Progettazione, conduzione e verifica	3000
<b>Azione n 3 Modifiche nella pratica didattica (uso LIM e cooperative learning) 2016/17</b>	Docenti A gruppi (3 gruppi di max 30)	3 - 5 formatori	Lim e portatili disponibili		3000
<b>TOTALE</b>					8800

### **3. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA**

Il dato di fondo riguarda la scelta consolidata in questi anni del tempo pieno da parte del 98% dei genitori della primaria e dell'infanzia, mentre nella scuola media 1 sezione su sei / sette accoglie le esigenze di un tempo lungo di scuola (tempo prolungato 36 ore). Si allega il curricolo verticale elaborato a suo tempo dall'Istituto ed in fase di revisione (**Allegato 1 Curricoli**)

Vedasi anche **Allegato 2 Macroaree della didattica**

#### Attività didattiche

Sulla base delle Indicazioni nazionali si procede all'elaborazione del Curricolo e delle U. d. A. in riferimento a obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze, *Competenze - chiave europee per l'apprendimento / Certificazione delle competenze*: al fine di favorire il possesso delle competenze da parte dello studente, sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale in un'ottica europea, la scuola progetta percorsi disciplinari e interdisciplinari, favorisce la realizzazione di compiti autentici, compie osservazioni sistematiche e promuove l'autovalutazione da parte degli alunni.

- Lo sviluppo delle competenze si realizza attraverso atteggiamenti e comportamenti comuni a tutti i "campi di esperienza" e a tutti gli "ambiti disciplinari" favorendo nell' alunno la consape-

volezza del proprio modo di operare e dei processi messi in campo e la capacità di esporre e di discutere con i compagni e gli adulti le soluzioni e i procedimenti seguiti, sapendo auto valutarli e valutare acquisendo così le competenze sociali e civiche.

Per rendere più completa l'offerta formativa nei confronti di ciascun alunno, e rispettando esigenze, interessi e stili di apprendimento caratteristici di ogni età, l'istituto attiva progetti che coinvolgono trasversalmente i tre ordini di scuola.

I team docenti, i consigli di classe, le commissioni, le funzioni strumentali elaborano ed attuano progetti che coinvolgono tutte le discipline, rendendo possibili esperienze e percorsi significativi e formativi pluridisciplinari ed interdisciplinari.

Queste attività, effettuate in orario scolastico, prevedono in alcuni casi la presenza di esperti esterni che conducono i laboratori affiancati dai docenti.

Per l'efficacia delle stesse, si devono rispettare tempi, ritmi e stili di apprendimento degli alunni, quindi i progetti si realizzano con l'applicazione di metodologie e formule organizzative diversificate a seconda degli obiettivi del progetto stesso e dei destinatari favorendo comunque l'apprendimento cooperativo.

Gli obiettivi generali dei progetti sono quelli di:

- sviluppare la competenza dell'imparare ad imparare
- sviluppare e modificare le mappe del pensiero attraverso l'agire
- stimolare la curiosità e la motivazione al sapere e al saper fare
- realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti
- far assumere responsabilità verso sé stesso e verso gli altri e collaborando per un obiettivo comune
- cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione creando ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.

#### Per una Didattica Inclusiva

*Nella scuola sono presenti condizioni di svantaggio culturale dovuti a fattori diversi: situazioni familiari difficili, scarsa scolarizzazione pregressa, provenienza culturale diversa, ... Da ciò derivano, da parte dell'alunno, difficoltà ad adottare comportamenti pertinenti al contesto educativo e il rischio di insuccesso scolastico.*

**Una analisi e progettazione completa è inserita nel Piano Annuale di Inclusione, del 30/06/2015.**

Il nostro Istituto ritiene che la scuola abbia il compito di accogliere al meglio il bambino considerato nella sua interezza, offrendogli la possibilità di riflettere sulle sue conoscenze, organizzarle, approfondirle e ampliarle.

Accogliere il bambino, soprattutto quello svantaggiato, significa partire sempre dalle sue esperienze e dalle sue conoscenze.

Per affrontare e superare lo **svantaggio culturale** la scuola mette in atto un modello organizzativo e didattico flessibile, adotta metodologie diverse, favorisce l'uso dei linguaggi non verbali, organizza laboratori, effettua momenti di lavoro individualizzato a piccoli gruppi all'interno della classe, collabora con altre agenzie educative.

Per alunni con **difficoltà specifiche di apprendimento** (DSA) si attuano attività specifiche di recupero e rinforzo delle abilità strumentali e logiche e di potenziamento dell'autonomia personale elaborate nel PDP.

L'inserimento degli **alunni diversamente abili** nelle classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno; offrendo agli alunni disabili ogni possibile opportunità formativa, la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Per ciascun alunno diversamente abile la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli operatori dell'ASL, predispone un apposito "Piano educativo individualizzato".

Per favorire l'integrazione la scuola si avvale di docenti di sostegno (contitolari delle classi in cui operano) e, se necessario, di educatori messi a disposizione dagli Enti locali.

Le attività di integrazione riguardano tutta la classe o tutto il gruppo in cui l'alunno è inserito.

Nell' istituto funziona un'apposita commissione formata dai docenti di sostegno, dagli insegnanti di classe, dai genitori e da rappresentanti di Enti e Associazioni (GLI) che ha il compito di verificare e migliorare l'efficacia dell'intervento di inclusione predisponendo, anche, progetti mirati.

È stato stilato un protocollo d'Accoglienza per gli alunni stranieri al fine di migliorare il servizio, uniformare gli interventi all'interno dell'istituto e poter stabilire contatti con il territorio per:

- facilitare l'ingresso a scuola dei bambini stranieri;
- sostenerli nella fase di adattamento;
- entrare in relazione con la famiglia immigrata,
- favorire l'accoglienza nella scuola;
- promuovere la collaborazione tra la scuola e il territorio sui temi dell'educazione interculturale.

**Va detto che esistono nell'Istituto situazioni di eccellenza in questo settore, riconosciute a livello internazionale (Conferenza Internazionale Zero Project 2016).**

### **Piano Nazionale Scuola Digitale.**

A seguito dell'individuazione e della nomina della figura dell'Animatore digitale, **nell'ottica di un progressivo integrazione della attuale didattica e modalità di lavoro ancora troppo spesso cartocentrica e monocratica**, verranno attivate tutte le iniziative possibili inerenti:

- l'aggiornamento dei docenti e del personale: arricchimento delle professionalità
- la didattica con strumenti digitali: nuovi paradigmi per l'insegnamento

**L'arricchimento della dotazione hardware e delle infrastrutture di rete** si avvarrà di:

- 1) assegnazione dei fondi del primo bando dei PON 2014-20 inerenti le reti Wifi, in parallelo alla attivazione della connessione tramite fibra ottica a cura del Comune di Nerviano, per tutti i plessi scolastici (fine lavori giugno 2016).
- 2) Progressivo coinvolgimento nell'uso dell'aula Linux donata dall'Associazione Genitori con il supporto del gruppo dei Giovani Nervianesi;
- 3) Partecipazione (in attesa dell'esito) al secondo bando PON sugli ambienti digitali per la didattica (fine lavori giugno 2016).
- 4) Partecipazione prevista ai prossimi bandi PON con iniziative pilota e progetti originali verso l'uso dei tablet o altre soluzioni che vedano coinvolti a rotazione tutti i plessi ed età;
- 5) Sponsorizzazioni e cessioni da parte di aziende circostanti
- 6) Creazione di gruppi di genitori – tecnici che collaborino con i docenti a supporto dell'ordinaria gestione delle attrezzature

### **IDEE PER LA FORMAZIONE DOCENTI (triennio) e Attività da implementare per gli studenti (Allegato 3 PNSD)**

#### *Caratteristiche dell'istituto (situazione 2015/16)*

L'Istituto è composto da 8 plessi:

- 3 plessi di Scuola dell'Infanzia:
  - via dei Boschi con 8 sezioni per un totale di 190 alunni
  - Garbatola con 2 sezioni per un totale di 52 alunni
  - S. Ilario con 2 sezioni per un totale di 49 alunni
- 4 plessi di Scuola Primaria:
  - via Roma con 16 sezioni per un totale di 359alunni
  - via dei Boschi con 10 classi per un totale di 228 alunni,
  - Garbatola con 5 classi per un totale di 82 alunni
  - S. Ilario con 5 classi per un totale di 105alunni
- 1 plesso di Scuola Secondaria di primo grado con 19 classi per un totale di 442alunni.

Scuola Dell' Infanzia  
 ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI

**Orario delle lezioni**

<b>Scuola Dell'Infanzia</b>	Via dei Boschi	S. Ilario e Garbatola
1° ingresso	7,45 - 8,00	8,15 - 9,00
2° ingresso	8,30 - 9,00	= = =
Uscita	12,00 - 12,05	12,00 - 12,05
rientro pomeridiano	13,30 - 13,35	13,30 - 13,35
Uscita	15,45 - 16,00	16,00 - 16,15
1° uscita post scuola	16,45 - 18.00	= = =

Scuola Primaria (Tempo Pieno)  
 ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI

**Orario delle lezioni**

ATTIVITÀ	via Roma - via dei Boschi	S. Ilario	Garbatola
pre - scuola	7,45	= = =	= = =
ingresso	8,25 - 8,30	8,25 - 8,30	8,25 - 8,30
lezioni	8,30 - 10,25	8,30 - 10,25	8,30 - 10,25
intervallo	10,25 - 10,40	10,25 - 10,40	10,25 - 10,40
lezioni	10,40 - 12,30	10,40 - 12,30	10,40 - 12,30
tempo mensa	12,30 -14.30	12,30 -14.30	12,30 -14.30
lezioni	14,30 - 16,30	14,30-16.30	14,30 - 16,30
uscita	16,30	16,30	16,30
post scuola	16,30 - 18,00	= = =	= = =

**Ripartizione del tempo da dedicare all'insegnamento delle diverse discipline**

(L'Istituto garantisce il seguente numero di ore minimo settimanali per ciascuna disciplina / mensa, per un totale di 40 ore per classe)

discipline	classi prime	classi seconde	classi terze, quarte, quinte
Lingua Italiana	7	7	6
Arte e Immagine	2	2	2
Matematica	7	6	6
Tecnologia Informatica	1	1	1
Scienze	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione Cattolica	2	2	2
Inglese	1	2	3
Mensa	10	10	10

**ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI**

• **MATTINO:**

1^ ora 8.00 – 8.55

2^ 8.55 – 9.50

1°intervallo di 5 minuti

3^ 9.55 – 10.50

4^ 10.50 – 11.45

2° intervallo di 10 minuti

5^ 11.55 – 12.50

6^ 12.50 – 13.45

Mensa 13.45 – 14.40

• **POMERIGGIO**

7^ 14.40 – 15.35

8^ 15.35 – 16.30

<b>Lettere:</b>	<b>30 ore</b>	<b>36 ore</b>
Italiano	<b>6</b>	<b>7</b>
Storia Geografia	<b>2</b>	<b>2</b>
	<b>2</b>	<b>2</b>
	<b>totale 10</b>	
Metodo di studio informatica		<b>1</b> (1° quadrimestre) <b>1</b> (compr. con Mat.) <b>totale 11 + 1</b> <b>presenza</b>
<b>Matematica e scienze</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
Laboratorio scientifico informatica		<b>1</b> <b>1</b> (compr. con Lett.) <b>totale 7 + 1 compr.</b>
<b>Inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Francese/Spagnolo</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Tecnologia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Arte</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Musica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze motorie</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Approfondimenti: *</b> - attività laboratoriali (cineforum, attività creative, attività motorie, informatica)	-	<b>1</b> (2° quadrimestre)
<b>Mensa</b>		<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>30 u.o.</b>	<b>36 u.o.</b>

**Valutazione degli alunni**

Si considera la valutazione come sistema continuo di controllo e di verifica della progettualità didattica, quindi globale, in quanto documenta sia gli obiettivi conseguiti dallo studente sul piano cognitivo, sia i traguardi formativi raggiunti sul piano della maturazione della personalità.

Iniziale - diagnostica: permette di calibrare meglio, verificando il possesso dei prerequisiti fondamentali per il processo di insegnamento-apprendimento, le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi

Formativa- intermedia: avviene in itinere e ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare continuamente gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare strategie di recupero

Sommativa - finale: definisce, tramite la misurazione delle competenze, i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni, in rapporto alla situazione iniziale e di partenza

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado viene rilasciata ad ogni alunno la "Certificazione delle competenze" .

### Valutazione del servizio

A partire da un costante monitoraggio di indicatori quantitativi del servizio, che saranno periodicamente rilevati anche con questionari specifici, si interverrà nelle aree che presentano le criticità maggiori. Per poter attuare quanto ci si è prefisso stiamo investendo anche nell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e comunicative in modo esteso e capillare, anche attraverso l'aggiornamento ed autoaggiornamento degli operatori, secondo le indicazioni di legge esistenti. Questo per evitare il formarsi di nuove forme di analfabetismo e per sfruttare al meglio le possibilità di personalizzazione della didattica offerte.

### Rapporti scuola - famiglia

Si ritiene fondamentale tale interazione per l'efficacia e la riuscita dell'intervento educativo: le relazioni tra i genitori e gli insegnanti perciò devono essere costanti nella frequenza, assidui nella presenza ed improntati ad una trasparente collaborazione.

Sono previsti tre tipi di incontro:

- riunione di intersezione, di interclasse, e dei consigli di classe.
- assemblea di classe per trattare temi generali comuni a tutti gli alunni
- colloqui individuali dei genitori con i docenti per presentare, esaminare, discutere situazioni personali di ciascun allievo

Durante l'anno scolastico queste tre modalità d'incontro si alterneranno nelle date fissate annualmente nel calendario inviato ai genitori.

### Organizzazione Del Servizio Di Segreteria

L'organigramma dell'ufficio è composto dal direttore amministrativo e da otto assistenti amministrativi, oltre al dirigente che ne è il titolare.

che costituiscono la Segreteria

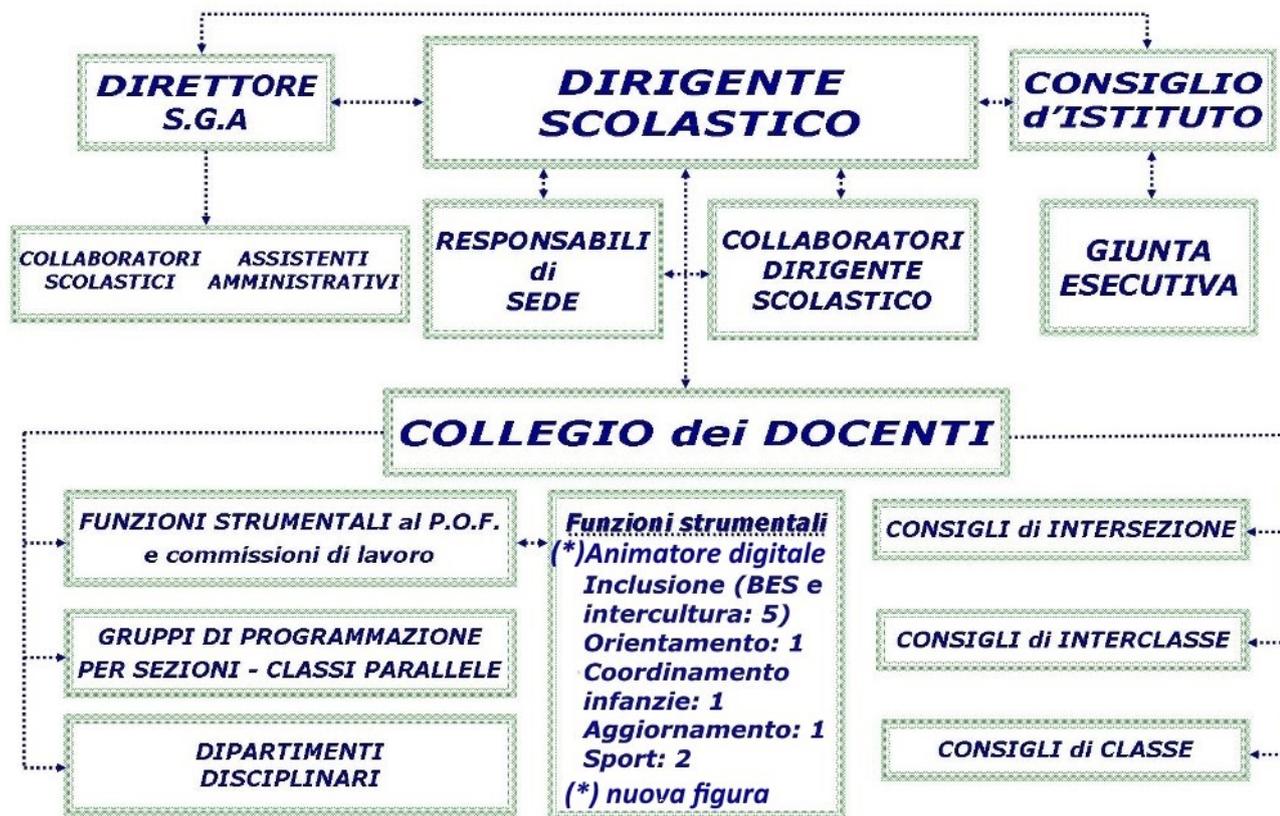
Il direttore amministrativo coordina la Segreteria e gli assistenti amministrativi sono assegnati, sulla base delle esperienze di lavoro già maturate, a:

- Ufficio per gli affari del personale (3 unità)
- Ufficio del patrimonio e contabilità (2 unità)
- Ufficio per gli affari degli alunni (3 unità)

A ogni assistente amministrativo, anche nell'ambito dello stesso ufficio, sono attribuite diverse attività, compiti, funzioni, competenze, responsabilità tecnico-scientifica (funzionigramma).

L'attività lavorativa del personale si articola in turni orari dalle ore 7.30 alle ore 16.00, per 5 giorni lavorativi dal lunedì al venerdì. **(Allegato 4 Segreteria)**

## Organigramma



### Figure Di Sistema

Nella gestione d'istituto si evidenziano i seguenti ruoli:

#### 1) DIRETTI COLLABORATORI DEL DS

- primo docente collaboratore (ex vicario): Proverbio Maria, posto comune primaria con semi distacco
- secondo docente collaboratore: Gasparri Ida, A043 italiano secondaria con semi distacco

#### 2) Gruppo valutazione / miglioramento:

Amboldi Virginia, Proverbio Maria, Bina Annamaria, Belcastro Piera.

#### 3) Responsabili di plesso:

ORDINE DI SCUOLA	DENOMINAZIONE PLESSO	DOCENTE PREPOSTO
Scuola dell'infanzia	Ida Terzi (Via dei Boschi)	Bombelli Susanna
Scuola dell'infanzia	Bruno Munari (Garbatola)	Pellegrini Orietta
Scuola dell'infanzia	Gianni Rodari (S. Ilario)	Fera Elena
Scuola primaria	Rita Levi Montalcini (Via Roma)	Bina Annamaria
Scuola primaria	Via Dei Boschi (via Dei boschi)	Calamosca Antonietta
Scuola primaria	Ada Negri (Garbatola)	Marinoni Giovanna
Scuola primaria	Madre Teresa di Calcutta (S. Ilario)	Bollati Silvana
Scuola secondaria di primo grado	Leonardo da Vinci (via Diaz)	Gasparri Ida

#### 4) ANIMATORE DIGITALE (PNSD)

Insegnante Mariagiulia Morlacchi.

#### 5) DOCENTI TITOLARI DI FUNZIONE STRUMENTALE

INCARICO	DOCENTI
Coordinamento Orizzontale Infanzia	Amboldi Virginia
BES	Bazzanella Silvia - Giordani Elena- Dellavedova Silvia – Grassi Elisabetta
Intercultura	Bressan Giovanna
Orientamento	Martinetti Emanuela
Aggiornamento	Vignati Michela
Sport	Cannavacciuolo Franco – Fedrighini Wanda

#### 4) DOCENTI REFERENTI (commissioni e laboratori)

COMMISSIONE	DOCENTE REFERENTE
Raccordo nido / infanzia	Pisciotta Antonina
Raccordo infanzia /primaria e formazione classi	Brambilla Simona
Raccordo primaria/ secondaria e formazione classi	Gasparri Ida
POF - RAV - Valutazione	Proverbio Maria
GLI	Grassi Elisabetta (FS)
Disagio	Nicosia Naomi
Orario	Amboldi Virginia – Proverbio Maria – Gasparri Ida
Biblioteca	Mazzoni Marcella
Sussidi	
Informatica (un referente per plesso ed un animatore digitale)	
Intercultura	Bressan Giovanna
Orientamento	Martinetti Emanuela

#### 4. FABBISOGNO DI ORGANICO

Docenti

Scuola Infanzia E Primaria

	Annualità	Fabbisogno per il triennio			
		Posto comune	Posto di sostegno	Posti I.R.C.	
<b>Scuola dell'infanzia</b>	a.s. 2016-17: n. docenti	<b>24</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	12 classi tempo pieno, 3 plessi in centri diversi
	a.s. 2017-18: n. docenti	<b>24</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	12 classi tempo pieno, 3 plessi in centri diversi
	a.s. 2018-19: n. docenti	<b>24</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	12 classi tempo pieno, 3 plessi in centri diversi
<b>Scuola primaria</b>	a.s. 2016-17: n. docenti	<b>68</b>	<b>14</b>	<b>3 + 4h</b>	35 classi tempo pieno, 4 plessi in centri diversi
	a.s. 2017-18: n. docenti	<b>68</b>	<b>12</b>	<b>3 + 4h</b>	35 classi tempo pieno, 4 plessi in centri diversi
	a.s. 2018-19: n. docenti	<b>68</b>	<b>12</b>	<b>3 + 4h</b>	35 classi tempo pieno, 4 plessi in centri diversi

Scuola Secondaria Di Primo Grado

Classe di concorso/ sostegno		N. cattedre		
		a.s. 2016-17 3 classi tempo prolungato 36 ore 17 classi tempo 30 ore	a.s. 2017-18 3 classi tempo prolungato 36 ore 16 classi tempo 30 ore	a.s. 2018-19 3 classi tempo prolungato 36 ore 16 classi tempo 30 ore
IRC		1 + 2 h	1 + 1h	1 + 1 h
A043	Italiano + citt. E cost.	11 + 17h	11 + 7h	11 + 7h
A059	matematica	7 + 3h	6 + 15h	6 + 15h
A345	inglese	3 + 6h	3 + 3h	3 + 3h
A245	francese	1	1	1
A445	spagnolo	1 + 4h	1 + 2h	1 + 2h
A028	Arte	2 + 4h	2 + 2h	2 + 2h
sostegno		11 + 9h	11 + 9h	8 + 9h
A032	musica	2 + 4h	2 + 2h	2 + 2h
A033	tecnologia	2 + 4h	2 + 2h	2 + 2h
A030	Scienze motorie	2 + 4h	2 + 2h	2 + 2h

### Posti per il potenziamento

Tipologia	n. docenti	Motivazione
Posto comune primaria (NB mezza cattedra per esonero collaboratrice)	7 (5 nel 2015/16)	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
A345 lingua inglese	1 (1 nel 2015/16)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
A043 italiano (NB: mezza cattedra per esonero collaboratrice)	1 (non assegnata nel 2015/16)	Integrazione per supplenze
Sostegno	2 (1 nel 2015/16)	Didattica inclusiva (BES)

### Posti per il personale amministrativo e ausiliario.

#### **Scuola dell'Infanzia, Plesso "Ida Terzi", via dei Boschi, 8 Nerviano – 7,30 – 18,30**

Considerato che l'edificio scolastico consta di 10 aule su 2 piani, con mensa, due aule speciali, e due atri grandi, dotati ciascuno di uscite di emergenza, il fabbisogno di collaboratori scolastici da impegnare nelle attività di vigilanza, assistenza, pulizia e servizi generali è di **4 unità**.

#### **Scuola dell'Infanzia, Plesso "Bruno Munari", via S. Francesco – Garbatola 7,30 – 18,30**

Considerato che l'edificio scolastico consta di 5 aule su 1 piano, dotato di uscite di emergenza, con due aule speciali, il fabbisogno di collaboratori scolastici da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e di servizi generali è di **2 unità**.

#### **Scuola dell'Infanzia, Plesso "Gianni Rodari", via Trento – S. Ilario 7 - 17**

Considerato che l'edificio scolastico consta di 2 aule su 2 piani, dotati di uscite di emergenza, con due aule speciali / laboratori e palestra, il fabbisogno di collaboratori scolastici da impegnare nelle attività di vigilanza, assistenza, pulizia e servizi generali è di **2 unità**.

#### **Scuola Primaria, Plesso "Rita Levi Montalcini", via Roma, 51, Nerviano – Apertura 7,30 - 19**

Considerato che l'edificio scolastico consta di 25 aule su 3 piani, dotati ciascuno di uscite di emergenza e che contiene gli uffici di segreteria e di presidenza, biblioteca, 5 aule speciali per attività individualizzate / laboratori, una aula magna e una palestra con campo di gara per pallacanestro, il fabbisogno di collaboratori scolastici da impegnare nelle attività di vigilanza, assistenza, pulizia e servizi generali è di **4 unità**.

#### **Scuola Primaria, Plesso "Via Dei Boschi", via Dei Boschi, 6, Nerviano – Apertura 7,40 – 19**

Considerato che l'edificio scolastico consta di 10 aule su 1 piano, dotato di 4 uscite di emergenza, con due aule speciali / laboratori e palestra, il fabbisogno di collaboratori scolastici da impegnare nelle attività di vigilanza, assistenza, pulizia e servizi generali è di **4 unità**.

**Scuola Primaria, Plesso "Ada Negri", via Fabio Filzi, 6, Garbatola – Apertura 7,30 - 19**

Considerato che l'edificio scolastico consta di 9 aule su 3 piani, dotati ciascuno di uscite di emergenza, con due aule speciali e palestra, il fabbisogno di collaboratori scolastici da impegnare nelle attività di vigilanza, assistenza, pulizia e servizi generali è di **2 unità**.

**Scuola Primaria, Plesso "Madre Teresa di Calcutta", via Trento, 21, S. Ilario – Apertura 8.00 - 19**

Considerato che l'edificio scolastico consta di 5 aule su 3 piani, dotati ciascuno di uscite di emergenza, con cinque aule speciali / laboratori e palestra, il fabbisogno di collaboratori scolastici da impegnare nelle attività di vigilanza, assistenza, pulizia e servizi generali è di **2 unità**.

**Scuola Secondaria, via Diaz, 1, Nerviano – Apertura 7,45 - 18**

Considerato che l'edificio scolastico consta di 22 aule su 3 ali di 3 piani, dotati ciascuno di uscite di emergenza, con otto aule speciali / laboratori, aula magna e palestra, il fabbisogno di collaboratori scolastici da impegnare nelle attività di vigilanza, assistenza, pulizia e servizi generali è di **6 unità**.

Per effetto di quanto specificato sopra e tenuto conto inoltre:

- che n. 3 unità di personale collaboratori scolastici usufruiscono dei permessi mensili per assistere familiari con certificazione L. 104
- che in alcuni plessi si svolgono corsi comunali pomeridiani e serali

in aggiunta al fabbisogno derivante da quanto indicato in precedenza, al fine di mantenere idonei standard di qualità in materia di vigilanza, pulizia e assistenza agli studenti, si rende necessario integrare le previsioni relative al predetto personale con la richiesta di ulteriori n. 2 posti di collaboratore scolastico.

**Conseguentemente il fabbisogno finale per il triennio 2016-2019 risulta il seguente:**

- **personale collaboratori scolastici n 28 posti**
- **Personale amministrativo n. 8 posti**

**5. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE**

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

<b>Attività formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
Informatica	Tutto	PNSD, inclusione e potenziamento
Inclusione / didattica laboratoriale	Docenti	Scarto valutazioni matematica Alunni BES
Didattica innovativa e potenziamento	Docenti	Scarto valutazioni matematica, potenziamento
Sicurezza (DL 81/08)	Docenti e ATA	Ordinaria gestione

**6. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Infrastruttura / attrezzatura</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
Rete e collegamento veloce ad Internet	Usata da tutte le attività programmate	Primo bando PON, ottenuto, Ministero, Enti vari
Attrezzatura mobile per ambienti di apprendimento digitali	Usata dalle attività didattiche, di inclusione potenziamento	Secondo bando PON
Software e hardware per i laboratori	Usata dalle attività laboratoriali e didattiche, di inclusione potenziamento	Fondi ministero ed enti / associazioni varie

<b>Infrastruttura / attrezzatura</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
Adeguamento impianto telefonico	Funzionamento segreteria	Fondi ministero e/o Ente locale
Installazione / adeguamento impianto di termoregolazione dei locali.	Funzionamento segreteria	Fondi ministero e/o Ente locale

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste

## **Documenti Di Riferimento**

- 1) Curricolo verticale di istituto
- 2) Regolamento d'istituto
- 3) Patto educativo di corresponsabilità
- 4) Regolamento di disciplina
- 5) Piano annuale dell'inclusione (PAI)
- 6) Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri

Disponibili su

<http://www.viadeiboschi.gov.it/wp/la-scuola/documentazione/>

Allegato 1

**Curricolo di istituto (file zip)**

Allegato 2

**Macroaree dell'intervento didattico (file zip)**

Allegato 3

**Specifiche PNSD (file zip)**

Allegato 4

**Organizzazione della Segreteria (file zip)**